

Fotografie letterarie

Daniele Vriale

FOTOGRAFIE LETTERARIE

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2018
Daniele Vriale
Tutti i diritti riservati

“A Enrico e Chiara, rimasti nel divenire.”

Prima che la sveglia suonasse si alzò dal letto,
come un automa si diresse in bagno, si guardò allo specchio
e non si vide.
Era pronto per un'altra "solita giornata".

La notte era giunta.
Aveva superato le ansie mattutine
e le noie pomeridiane, senza troppa
fatica; adesso poteva respirare piano,
avvolto dal fumo e dai pensieri
intermittenti,
mentre uno chansonnier francese gli
ricordava di aver perduto un altro pezzo
di vita.

Strade anguste,
persone accalcate con lo sguardo basso,
quasi orizzontali.
Io cammino guardando la luna
che sorride.

Le macchine erano ferme
tra i loro ruggiti;
i suv, vogliosi di sbranare le smart,
rimanevano in attesa del pasto.
I guidatori avevano lo sguardo vuoto,
l'ebrezza provata nel giorno dell'acquisto
era svanita.

Vento scuro
nuvole sferzanti
mare color caffè
scogli impercettibili
resto immobile a guardare
la mia barca che affonda.

Il televisore mi guardava,
imponendo immagini da me selezionate,
parlava senza attendersi una risposta,
illuminava la stanza e la dominava.
Era lui il padrone di casa.

La stava prendendo da dietro,
con forza,
tenendola per i lunghi capelli.
I respiri affannati e le grida ritmate
si intrecciavano.
Emisi il mio terminando un solitario
godimento.

Mi sono cercato e mi sono ritrovato
nel nulla
perso nel buio di un'anima
circondata dal vuoto pneumatico.
Ho gettato lo sguardo fuori da me
ma non avevo ali per staccarmi e
sono tornato indietro
per rimanerci; e questa volta senza
più la voglia di volare via.